

Montecitorio, alla presenza del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio, dei Presidenti di Camera e Senato oltre che di altri esponenti illustri della cultura e della politica. Ha presentato l'evento Bruno Vespa, che ha delineato un ritratto intimo di Giacomo Matteotti, e l'attore Alessandro Preziosi ha letto alcuni brani tratti dall'ultimo discorso.

Rc auto: in Sicilia costi delle polizze in aumento, Siracusa è la seconda città "più cara"

Siracusa è la seconda città in Sicilia con il rincaro più elevato del premio RC Auto. In Sicilia, secondo l'Osservatorio Assicurativo di Segugio.it – portale leader nel mercato italiano della comparazione tramite internet di prodotti assicurativi, utilities e prodotti di credito – si registra un premio medio RC Auto di 452,4 euro, ad aprile 2024, con una crescita anno su anno del 14,2%, leggermente superiore alla media nazionale. Infatti, in Italia il premio medio RC Auto è di 443,5 euro ad aprile 2024, in crescita del 9,3% sullo stesso mese del 2023.

lo sviluppo di una progettualità multidisciplinare.

La siracusana Sara Clementi è la vincitrice della nona edizione di Master Sing Talent

La siracusana Sara Clementi è la vincitrice della 9^a edizione di Master Sing Talent, un contest canoro per artisti siciliani con Nello Vasta direttore artistico. In questa edizione oltre 392 artisti iscritti di cui, solo 62 di loro hanno avuto l'accesso alla finalissima tra cover e inediti. Sara Clementi con la sua voce si è fatta notare dalla prima esibizione sul palco del Master Sing, vincendo diversi premi nel corso della manifestazione: è stata tre volte vincitrice di tappa e ad aprile, nella categoria squadre, ha vinto la Sicilia D'argento il "primo dei primi".

Nella serata conclusiva ha ottenuto la targa oro come Artistic Talent, il premio "the best Voice", oltre a classificarsi prima in assoluto, vincendo un inedito con promozione e distribuzione Sony Music Italia offerto da Rory Di Benedetto, autore di Mengoni, Anna Tatangelo, Zero Assoluto. Per Sara è l'inizio di una carriera lunga e in salita. Lei insieme al suo vocal coach Damiano Restuccia stanno lavorando a progetti futuri.

Lungomare Vittorini pedonale: via le auto lato mare, nuovi posti residenti e navetta h24

Dal Castello Maniace al Parcheggio Talette pedonale. Dal Lungomare Vittorini (Lungomare di Levante) spariranno le auto parcheggiate oggi sul lato destro (lato mare), che dovrebbero trovare posto lungo il lato opposto, in Riva della Posta e nelle viuzze interne. Le auto che oggi occupano, negli appositi stalli, il Lungomare di Ortigia sarebbero poco più di 200. L'obiettivo del Comune è chiaro ed è stato più volte ribadito. L'assessore al Centro Storico, Salvo Consiglio conferma l'intenzione, puntualizzando che, "trattandosi di un'operazione non semplice, ogni aspetto viene vagliato con attenzione. Di certo serve riorganizzare Ortigia- prosegue- a tutela dei residenti, senza dimenticare le esigenze delle altre categorie di avventori del centro storico". Per le esatte modalità di attuazione del progetto di rivoluzione della Mobilità nel centro storico diversi assessorati stanno lavorando in sinergia gli uni con gli altri: l'assessorato al Centro Storico, quello alla Mobilità e Trasporti, l'assessorato alla Polizia Municipale. A supporto di chi gestirà diversamente la propria vita all'interno di Ortigia ci sarà il servizio navetta, garantito 24 ore su 24. In questa prima fase- probabilmente entro questo mese- dalle 7:00 alle 17:00 Riva della Posta resterà parcheggio "misto", con la possibilità, quindi, anche per gli avventori di parcheggiare. Dalle 17:00 in poi, invece, resterà ad esclusiva disposizione dei residenti. "Il periplo di Ortigia, sul lato destro- spiega il sindaco, Francesco Italia- sarà quindi liberato dalle auto. Sul lato sinistro, rimarranno gli stalli. Tutto questo sarà concretizzato dopo l'avvio del servizio di navetta h24: dalle 7 alle 23, ogni 10 minuti e dalle 23 alle 7:00, con frequenza di ogni 20 minuti. Saranno recuperati, quindi i

posti lato palazzi. All'interno, invece, ci sono tanti spazi che potranno essere recuperati per i residenti. Da un lato -fa notare il primo cittadino- integriamo gli stalli, recuperandoli dove non c'erano; dall'altro sperimentiamo una novità importante, a vantaggio di tutti. Il servizio sarà sperimentale fino a metà ottobre. Disponendo di un valido servizio di trasporto pubblico, assolutamente inedito nella storia della città, possiamo avviare una sperimentazione e decongestionare il centro storico in un momento di grande afflusso turistico".

Ospedale di Siracusa sempre al futuro, riunione a Palermo "nei prossimi giorni"

Riunione a Palazzo d'Orleans dedicata al nuovo ospedale di Siracusa. Quando? "Nei prossimi giorni" è l'indicazione - generica invero - che arriva dalla Regione Siciliana. In una nota inviata alle redazioni, viene annunciato che il presidente "convocherà un'apposita riunione a Palazzo d'Orléans con l'assessore alla Salute e il dirigente generale del dipartimento per la Pianificazione strategica, il commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale, il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa e il rup dell'opera". Forse subito dopo le Europee, o forse nella seconda metà del mese: al momento, non è dato saperlo con certezza. In fondo, quasi tutto quello che ruota attorno al nuovo ospedale di Siracusa sembra spesso essere incerto.

A partire dal balletto degli ultimi mesi: i soldi per costruirlo ci sono o no? L'assessorato regionale della Salute

ribadisce “l’impegno per la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero di Siracusa e conferma l’esistenza dell’intera copertura finanziaria”. Riportiamo testualmente: “Il governo regionale ha integrato con 100 milioni di euro provenienti dai fondi ex art. 20 della legge 67/88 la somma di 200 milioni già stanziata in precedenza dallo stesso Accordo di programma siglato con lo Stato nel 2020. La rimanente parte dei costi non finanziabile attraverso fondi ex art. 20, circa 50 milioni di euro, verrà coperta dall’Asp di Siracusa, attraverso fondi della Regione, così come concordato nella riunione dello scorso 13 maggio”. Sin qui la nota della Regione.

Rimangono alcune perplessità nel siracusano, alcune sollevate da diversi sindaci del territorio. Intanto, molte delle figure chiave di questa complessa vicenda – e che parteciperanno all’incontro al chiuso di Palazzo d’Orleans – contattate dalla nostra redazione, evitano interviste e rimandano rigorosamente “alle comunicazioni ufficiali della Regione”.